



GAZZOTTI

il parquet italiano dal 1910

SCHEDA TECNICA E
SCHEDA PRODOTTO
Verificato Gennaio 2025

SCHEDA TECNICA

A) Azienda Produttrice:

Gazzotti18 soc.coop
Via Lame n° 282
40013 Castel Maggiore (BO)

B) Denominazione commerciale del prodotto: EDIL 70

C) Descrizione prodotto e natura dei componenti:

- Elementi di legno 2 strati per pavimentazione composti da un supporto di abete incollato ad una superficie in vista di legno nobile.
- Strato superiore (superficie in vista) in Rovere (*Quercus petraea*), di spessore nominale mm 4;

D) Finitura della superficie in vista:

La superficie di ogni lista è liscia o spazzolata e trattata con finitura acrilica ad alto residuo secco eventualmente pigmentata quando necessario.

- Verniciatura acrilica UV

E) Modalità di posa:

posa mediante incollaggio al sottofondo.

F) Selezione prevista:

MIX (Δ), come previsto da UNI EN 13489.

La descrizione completa, conforme al testo della norma, è riportata nella tabella sottostante.

G) Prodotto conforme alla norme:

UNI EN 14342 – pavimentazioni di legno: caratteristiche, valutazione di conformità e marcatura

UNI EN 13489 – pavimentazioni di legno: elementi multistrato con incastro

H) Manutenzione:

Vedere scheda prodotto



I) Conformità e marcatura:

Il prodotto è conforme alla norma UNI EN 14342.

prodotto	sp	den- sità	reazione al fuoco	emissione formaldeide	contenuto pentaclorofe- nolo	scivolosità	durabilità biologica	conduci- bilità termica	resistenza alla rottura N/mm²	D. Brinnel	Metodo di posa	Riscaldamento a pavimento
EDIL 70	11mm	500	Dfl-s1	E1	≤ 5 ppm	NPD	Classe 1	0,16 W/ mK	NPD	media / elevata*	Incollato	Compatibile

*dato ricavato da pubblicazioni specifiche sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edito da Edilegno/Federlegno Arredo

La classificazione in base all'aspetto dei nostri pavimenti viene fatta come previsto dalla normativa internazionale UNI-EN 13489.

Caratteristiche:	MIX (Δ)
Alburno sano	Consentito fino al 50% della faccia anteriore, se distribuito
Nodi sani e aderenti	Consentiti se diametro ≤ 8mm
Nodi marci	Consentiti se diametro ≤ 2mm
Cretti (setolature)	Consentiti fino a 20 mm di lunghezza per lista
Inclusioni di Corteccia	Non consentite
Colpo di Fulmine	Non consentito
Deviazione fibratura	Consentita
Variazione di colore	Consentite
Specchiature	Consentite
Alterazione biologica	Non consentita
Parti non visibili	Tutte le caratteristiche sono consentite senza limiti di dimensioni o quantità se non ne compromettono la resistenza all'usura delle pavimentazioni di parquet



GAZZOTTI

il parquet italiano dal 1910

SCHEDA PRODOTTO

Grazie per avere acquistato un parquet Gazzotti. Vi preghiamo di leggere con attenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni sotto riportate

PRODOTTI

- Tutti i prodotti della linea EDIL sono parquet 2 strati, cioè costituiti da uno strato di specie legnosa nobile e da un supporto ligneo stabilizzante uniti fra di loro con colla vinilica D4. Tutti i prodotti sono conformi alle norme UNI EN 13489 e UNI EN 14342.
- Tutti i prodotti sono sottoposti ad uno speciale trattamento di verniciatura ecologico che tutela al massimo l'ambiente di lavoro e lo spazio circostante. Alcuni prodotti sono pigmentati nella parte superficiale.
- Alcuni prodotti sono leggermente spazzolati per ottenere quell'effetto di usura naturale della superficie in grado di esaltare la personalizzazione della materia prima.

INFORMAZIONI SULLA POSA

- Tutti i prodotti devono essere conservati in ambienti asciutti, con imballo integro. Gli imballi devono essere tolti solo al momento della posa, che deve avvenire con serramenti installati ed intonaci asciutti.
- Al momento della posa l'umidità ambientale deve essere compresa tra 45% e 60% e la temperatura non deve essere inferiore a 10°C.
- Tutti i prodotti di spessore 10/11 millimetri devono essere incollati su sottofondi cementizi o su pavimenti preesistenti purché compatti ed idonei e non possono essere posati flottanti. La colla deve essere correttamente distesa sul sottofondo e non su fianchi e teste dei prodotti.
- Al momento della posa eventuali residui di collanti vanno rimossi prima dell'essiccazione esclusivamente con uno straccio pulito senza utilizzo di alcool o solventi.
- Tutti i prodotti sono finiti, non necessitano di alcun trattamento superficiale. Per quanto riguarda la calpestabilità, fare riferimento ai dati forniti dal produttore della colla.
- E' regola generale l'impiego di una barriera al vapore che va sempre disposta prima della realizzazione dei massetti per proteggere il pavimento di legno da possibili risalite di umidità.
- L'umidità dei sottofondi non deve superare il 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale o a rapida essiccazione, l'1,7% per massetti riscaldanti, lo 0,5% per massetti di anidrite e lo 0,2% per i massetti di anidrite riscaldanti. Il controllo dell'umidità deve essere effettuato mediante igrometro a carburo immediatamente prima della posa.



GAZZOTTI

il parquet italiano dal 1910

- Assicurarsi di utilizzare specie legnose e formati idonei per posa in bagni, cucine, sottofondi riscaldanti e/o raffrescanti, facendo riferimento alle specifiche pubblicazioni sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edite da Edilegno/Federlegno Arredo, nonché alla normativa tecnica vigente.
- In caso di posa su pavimenti riscaldanti e/o raffrescanti assicurarsi che l'impianto sia a norma, che la temperatura superficiale di esercizio del parquet, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non superi i 24°C e che il riscaldamento sia messo in funzione gradualmente secondo gli schemi previsti per la posa dei parquet.
- Eventuali ulteriori indicazioni sulla posa devono fare riferimento alle specifiche pubblicazioni sulla posa dei pavimenti in legno per uso civile edite da Edilegno/Federlegno Arredo, nonché alla normativa tecnica vigente.
- Nel caso di difetti evidenti dei prodotti, non si accettano contestazioni di nessun tipo sui materiali se posati. L'utilizzazione o l'alienazione dei materiali da parte del compratore costituiscono accettazione degli stessi e riconoscimento della corrispondenza a quelli pattuiti, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione. Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante la posa, il compratore dovrà immediatamente sospenderla e comunicarli per iscritto entro 8 giorni dalla scoperta, pena la decadenza da ogni suo diritto alla garanzia.
- La pavimentazione posata, quando valutata visivamente, deve essere osservata in posizione eretta con luce naturale diffusa alle spalle dell'osservatore. In assenza di luce naturale diffusa è possibile utilizzare luce artificiale purché diffusa. Per la valutazione o la localizzazione di difettosità presenti sulla superficie della pavimentazione non devono essere utilizzate sorgenti di luce artificiale indirizzate direttamente sulla pavimentazione.

INFORMAZIONI SULLE SPECIE LEGNOSE

- Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi differenti tra di loro. Di conseguenza, al momento della fornitura, il pavimento può essere anche palesemente diverso da quello delle campionature. Il pigmento può a seconda della materia prima dare differenti risposte cromatiche: anche in questo caso possono esistere differenze cromatiche tra lista e lista e comunque rispetto alle campionature.
- Essendo il legno, inoltre, cangiante, l'aspetto differisce anche a seconda dell'angolo visivo. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi assolutamente indicative e non vincolanti.
- Nel Rovere alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature".

INFORMAZIONI PER LA CONSERVAZIONE E PER LA MANUTENZIONE

- Una volta effettuata la posa è necessario mantenere le idonee condizioni climatiche ovvero temperatura dell'aria compresa tra 18°C e 22°C e umidità dell'aria compresa tra 45% e 60%. L'umidità dell'aria non compresa tra 45% e 60% può provocare la comparsa di fessurazioni tra lista e lista, di microfratture (setolature), di distacchi del legno nobile dal supporto ligneo stabilizzante o di rigonfiamenti.
- La temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetto riscaldante, per ragioni di stabilità dimensionale e di benessere, non deve superare i 24°C. Analogamente la temperatura superficiale di esercizio del parquet su massetto raffrescante non deve essere inferiore a 15°C.
- E' fondamentale garantire le suddette condizioni ambientali anche in locali non abitati.
- Eventuali risalite di umidità dal sottofondo o allagamenti possono danneggiare in maniera anche irreversibile il pavimento.



GAZZOTTI

il parquet italiano dal 1910

- Eventuali macchie di colore create dalla presenza di tappeti od altri oggetti, tendono a scomparire quando il pavimento viene nuovamente esposto alla luce.
- L'utilizzo di alcool, solventi, acidi, ammoniaca può danneggiare irreparabilmente la verniciatura: la manutenzione ordinaria deve essere effettuata con un semplice straccio inumidito o solo con acqua o, eventualmente, con acqua e Cleaning, il detergente neutro per i pavimenti Gazzotti.
- Il pavimento si può ammaccare per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali tacchi a spillo, scale da lavoro, sedie con ruote non idonee, piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le suole, ecc..
- Le singole liste eventualmente danneggiate possono essere sostituite: suggeriamo di tenere un'adeguata scorta della partita utilizzata

N.B.

- Le indicazioni qui riportate sono da considerarsi puramente indicative, è pertanto consigliato avvalersi per l'installazione di un Posatore Qualificato, che verificherà le reali condizioni di posa.
- Per le pose su riscaldamento a pavimento oltre alle indicazioni da noi riportate è sempre opportuno confrontarsi con il produttore del Sistema Radiante, al fine di avere garanzia di condizioni di esercizio compatibili con quanto sopra indicato.
- In caso di dismissione del prodotto questo non deve essere disperso nell'ambiente ma conferito presso i pubblici sistemi di smaltimento, conformemente alle legislazioni vigenti.